



▲ **Tandem** Gianluca Manitto (ceo) e Alessandro Ambrosio (co-founder)

*Epicura, il poliambulatorio virtuale*

# Il business delle diagnosi a distanza

di **Martina Tartaglino**

Si chiama EpiCura la startup torinese che ha dato vita al primo poliambulatorio digitale d'Italia e che oggi, con l'emergenza sanitaria in corso, è in continua crescita.

EpiCura è stata creata dai 29enni Gianluca Manitto e Alessandro Ambrosio, amici dai tempi del liceo. Nonostante avessero intrapreso strade lavorative diverse, i due si sono ritrovati un giorno del 2016, a voler investire tutte le energie - e le diverse competenze - in un'impresa innovativa. «Grazie allo spunto datoci dal nostro amico chinesologo e massoterapista Alessandro Picatto ci siamo orientati sulla possibilità di creare una piattaforma che rendesse accessibili i servizi sanitari e socio assistenziali».

Da lì il percorso è stato veloce: sono stati individuati tra i progetti più interessanti dell'acceleratore torinese SocialFare e sono riusciti a raccogliere circa 120mila euro che hanno permesso di assumere le prime persone, nel 2019 poi la società ha chiuso un aumento di capitale di un milione di euro grazie anche a una delle più grandi campagne di crowdfunding dell'anno. A ottobre 2020 EpiCura può contare su nuove risorse finanziarie: 1.450.000 euro sono stati messi a disposizione da UniCredit, Cassa di Risparmio di Savigliano, Banca di Cherasco e BCC Casalgrasso e Sant'Albano Stura. Altri 500mila euro provengono dall'aggiudica-

zione del bando Sc-Up di FinPiemonte (interamente a fondo perduto). Oggi il team di EpiCura è composto da trenta persone e la società conta circa 700 professionisti affiliati con servizi disponibili in dieci città: Torino, Milano, Roma, Firenze, Napoli, Bologna, Brescia, Genova, Catania e Verona.

«Il nostro obiettivo è dare alle persone la possibilità di mettersi in contatto tramite il nostro sito o il numero di telefono con medici, veterinari, psicologi, fisioterapisti, infermieri, nutrizionisti, assistenti domiciliari, prenotare consulenze o prestazioni 7 giorni su 7, nell'orario e nel luogo che si desidera e con un tempo medio di attesa di 24 ore». In poco meno di tre anni sono stati 30mila gli interventi domiciliari erogati e 4mila le famiglie servite. Nel secondo trimestre 2020 la pandemia ha fatto crescere la domanda e con 6mila prestazioni effettuate la crescita è stata del 225% rispetto al 2019.

«Il servizio più richiesto è quello di assistenza domiciliare ad anziani, malati e disabili - afferma Manitto - e in questo periodo è fondamentale l'apporto umano ed empatico. Abbiamo un team di sei persone che comprende esperti in selezione del personale e due psicologhe che selezionano le figure più adatte. Anche per i professionisti ci sono processi di feedback: quelli che non piacciono o hanno valutazioni negative da parte degli utenti finiscono di collaborare con EpiCura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*La start up torinese nata nel 2017 conta 700 professionisti affiliati in tutta Italia e garantisce ai pazienti servizi entro 24 ore*